VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, BANDITA CON DECRETO REP. N. \_\_\_\_\_PROT. N.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_- DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il giorno\_\_\_\_\_\_\_\_\_, alle ore\_\_\_\_\_\_\_\_, in modalità telematica/ovvero nell'aula\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell'Università di Modena e Reggio Emilia si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. \_\_ prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nelle persone di:

|  |  |
| --- | --- |
| - Prof. *(nome e cognome)* | Ordinario/Associato di*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |
|  | presso l’Università di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; |
|  |  |
| - Prof. *(nome e cognome)* | Ordinario/Associato *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |
|  | presso l’Università di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  |  |
| - Prof. *(nome e cognome)* | Ordinario/Associato *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |
|  | presso l’Università di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  |  |

**(Indicare i commissari che sono riuniti eventualmente in teleconferenza)**

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l’individuazione del Presidente: ***maggiore anzianità nel ruolo (P.O.);*** per l’individuazione del segretario: ***minore ruolo rivestito e/o minore anzianità (P.A., P.O.).***

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

|  |  |
| --- | --- |
| - Prof. *(nome e cognome)* | Ordinario/Associato di*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |
|  | presso l’Università di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; |
|  | PRESIDENTE |
|  |  |
| - Prof. *(nome e cognome)* |  Ordinario/Associato |
|  | presso l’Università di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  | SEGRETARIO |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (D.R. nr. 763/2022 prot. nr. 179603 del 15.07.2022) la commissione procede all’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano **(Allegato 2)** al presente verbale.

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)**

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell’Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all’art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione dei titoli e della produzione scientifica davanti alla commissione e, a tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico su Albo on line di Ateneo all’indirizzo https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla. ***(Nota a uso interno: al fine di garantire il rispetto di tale termine per i candidati, la commissione dovrà fornire all’ufficio i verbali almeno 20 giorni prima rispetto al giorno della discussione).***

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all’accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all’unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

**Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo** **all’indirizzo: http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html, l’ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all’esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.**

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all’ufficio per i provvedimenti di competenza;** a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore\_\_\_\_\_\_\_e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_alle ore \_\_\_\_\_\_ , successivamente all’avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE

Prof.

I COMPONENTI

Prof.

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**\*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all’ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

**ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, BANDITA CON DECRETO N. \_\_\_\_\_- DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_ (bando)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prof./Prof.ssa presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_ nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ , consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

* Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

* Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

ln fede,

(data)

prof.. presso l'Università degli Studi 

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

 Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

 In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

 Art. 52. (Ricusazione del giudice).

 Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

 Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

 La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

“… Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all’art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al

quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari …”

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“…Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari…"

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l’affidamento di contratti pubblici**

“… In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l’art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

**ALLEGATO 2**

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, BANDITA CON DECRETO N. \_\_\_\_\_- DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_ (bando)

Criteri di valutazione

**Ad es**

**La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:**

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo\_\_\_\_\_\_ (indicare il SSD) per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all’eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **AD ES** |
|  a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;  | **max punti 5**  |
| **Ad es. Attinente PUNTI 5**  |  |
| **Ad es. parzialmente Attinente PUNTI 3** |  |
| **Ad es. Non Attinente PUNTI 2** |  |
|  b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;  | **max punti 3** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia** **Ad es punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all’estero)** |  |
|  c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;  | **max punti 4** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani****Ad es punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri)** |  |
|  d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;  | **max punti 2** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es punti 1 per ogni semestre di attività clinica nel settore ……..)** |  |
|  e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;  | **max punti 5** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale** |  |
|  f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;  | **max punti 6** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali****Ad es Punti 1,5 per partecipazione agli stessi****Ad es Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali****Ad es Punti 0,5 per partecipazione agli stessi** |  |
|  g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;  | **max punti 4** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 2 per ogni brevetto** |  |
|  h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;  | **max punti 4** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore****Ad es Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore** |  |
|  i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;  | **max punti 6** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca****Ad es Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca** |  |
|  j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.  | **max punti 1** |
| **(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio****Ad es Punti 1** |  |

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI \_\_\_\_\_)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI \_\_\_\_\_)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI \_\_\_\_\_)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI \_\_\_\_\_)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l’apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l’enucleabilità dell’apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l’autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all’apporto del singolo candidato sono **(AD ESEMPIO):**

l’ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

la coerenza con il resto dell’attività scientifica;

la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;

2. numero medio di citazioni per pubblicazione;

3. "impact factor" totale;

4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

Esempio:

1. numero totale delle citazioni;

2. "impact factor" totale;

**Oppure**

**La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non si faccia ricorso agli indicatori come sopra riportati, decide di non ricorrere all’utilizzo dei predetti indici.**

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l’accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi (**EVENTUALMENTE):**

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell’esposizione.